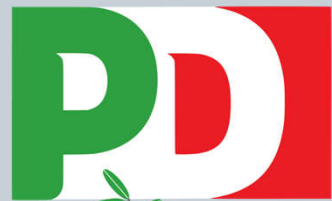


# Emittenti locali regionali per il pluralismo dell'informazione



CONVEGNO “LE POLITICHE A FAVORE  
DELL'EMITTENZA LOCALE REGIONALE”  
MILANO – VENERDÌ 5 FEBBRAIO



Partito Democratico

On. Vinicio Peluffo  
X Commissione – Attività Produttive

## Emendamento 10.99

12/12/2015

AC 3444 – A

(“Legge di Stabilità”)

Il Governo ha recepito  
una mia proposta di  
emendamento.

1/2

- Riserva all’Erario il 33 per cento (per il 2016) delle eventuali maggiori entrate derivanti dal canone di abbonamento televisivo (ed il 50 per cento per il 2017 e 2018), destinandole:
  - all’esenzione del pagamento del canone per gli ultra settantacinquenni con reddito inferiore a 8.000 € annui;
  - al finanziamento di un apposito Fondo da istituire nello stato di previsione del MISE per garantire il pluralismo e l’innovazione dell’informazione sulle reti radiofoniche e televisive locali e, per un massimo di 50 mln annui, al fondo per la riduzione della pressione fiscale.
- Prevede che nel “Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione” confluiscono anche le risorse iscritte nello stato di previsione del MISE relative ai contributi per le emittenti radiofoniche e televisive locali.

## Emendamento 10.99

12/12/2015

AC 3444 – A

(“Legge di Stabilità”)

Il Governo ha recepito  
una mia proposta di  
emendamento.

2/2

- Rinvia ad un regolamento delegificato da adottare ai sensi dell'articolo [17, comma 2](#), della [legge 23 agosto 1988, n. 400](#), su proposta del MISE, di concerto con il MEF, con cui stabilire i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo da assegnare in favore delle emittenti radiofoniche e televisive locali per la realizzazione di obiettivi di pubblico interesse, quali:
  - la promozione del pluralismo dell'informazione
  - il sostegno dell'occupazione nel settore
  - il miglioramento dei livelli qualitativi dei contenuti forniti
  - l'incentivazione dell'uso di tecnologie innovative.

## O.d.G. 17/12/'15

12/12/2015

AC 3444 – A

(“Legge di Stabilità”)

### **La Camera dei Deputati,**

Premesso che,

- il provvedimento in esame prevede al comma 79-ter che nel “Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione” confluiscono anche le risorse iscritte nello stato di previsione del MISE relative ai contributi per le emittenti radiofoniche e televisive locali;
- inoltre, il comma 79-quater, rinvia ad un regolamento delegificato la definizione dei criteri di riparto e le procedure relative al suddetto Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione.
- la crisi economica sta producendo ripercussioni sulla stabilità di molte emittenti che già hanno avviato forti riduzioni di personale e investimenti;

### **Impegna il Governo:**

- a valutare l’opportunità di creare nuovi canali di finanziamento per le emittenti radiotelevisive locali e in fase di approvazione del regolamento di cui al comma 79-quater a modulare i finanziamenti di cui al comma 79-ter su criteri legati ai dati di ascolto, al personale impiegato a tempo indeterminato, agli investimenti annuali in innovazione tecnologica e alle ore dedicate all’informazione locale.

## Corte dei Conti Del. 13/2015/g

28/12/'15

Assenza di  
finalizzazione dei  
contributi

- I contributi a sostegno delle emittenti radiofoniche e televisive rientrano in una più ampia categoria di aiuti pubblici, a carattere essenzialmente indifferenziato, istituiti con norma di legge, in base ad una struttura che non offre elementi per determinare una perspicua finalizzazione degli interventi.
- L'unico obiettivo che emerge formalmente dalla norma di legge (art. 45, c. 3, l. n. 448/1998) è quello per cui i contributi sono erogati "anche al fine di incentivare l'adeguamento degli impianti in base al piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva".
- L'esame dell'attività gestionale non ha evidenziato alcun effetto in merito alla suddetta finalizzazione, o meglio, ha finito per porre in rilievo una mancanza di considerazione nei confronti di tale aspetto nella conduzione delle inerenti attività gestionali.
- Osserva la Corte che la carente finalizzazione determina il fenomeno di un elevato numero di contributi, i quali finiscono per dar luogo ad un aiuto pubblico generico e indifferenziato che - sia pure all'esito di procedure selettive - è anche all'origine di una attribuzione "a pioggia" dei contributi stessi.

## Corte dei Conti Del. 13/2015/g

28/12/'15

Polverizzazione del  
numero dei beneficiari  
e rendicontazione  
rispetto a esercizi  
precedenti

Effetti sulla  
disoccupazione

- Esigenza di contenere quanto più possibile tale fenomeno, per evitare che somme destinate a contributi vengano erogate a distanza di molti anni.
- L'Amministrazione - con gli strumenti di cui attualmente dispone - non ha modo di rilevare sia nella fase anteriore al rilascio dei contributi, e neanche nella fase successiva alla erogazione, quali effetti si producano sulla riduzione della disoccupazione.
  - (Cfr. Corte dei conti | Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato | Delib. n. 13/2015/G 51 )

## Corte dei Conti Del. 13/2015/g

28/12/'15

Riordino della materia.

- Nell'adunanza di discussione della relazione, l'amministrazione ha fatto presente di avere allo studio una risistemazione dell'intera materia dei contributi pubblici alle emittenti televisive e radiofoniche locali.
- Nel prendere atto di tale intendimento, la Corte segnala l'opportunità che in tale occasione si tenga conto dell'esistenza di altre fonti di finanziamento pubblico in favore di tali emittenti, sotto forma sia di contributi che di agevolazioni.

## D.L. 210/2015

c.d. “Milleproroghe”  
25/01/2016

Finanziamento  
dell'emittenza  
radiotelevisiva locale

Art. 3, c.2-*quinquies*

recepisce il mio  
emendamento 3.5

“All’articolo 1, comma 194, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono apportate le seguenti modificazioni:  
a) dopo le parole: « nell’anno 2014 » sono inserite le seguenti:  
« e le riduzioni effettuate nell’anno 2015 »;  
b) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , da erogare secondo i criteri e le procedure del Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione, di cui all’articolo 1, comma 160, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ».”

- L'articolo 3, comma 2-*quinquies*, introdotto in sede referente, modifica una disposizione della legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014) relativa al finanziamento dell'emittenza radiotelevisiva locale. Si tratta del comma 194 che ha autorizzato la spesa di 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2015, per il sostegno dell'emittenza radiotelevisiva locale, per compensare le riduzioni di spesa nel settore, ammontanti a 80 milioni di euro nel 2014.
- Il comma stabilisce che il finanziamento a regime serve anche a compensare anche le riduzioni di spesa relative all'anno 2015 e che dovrà essere erogato secondo i criteri e le procedure del nuovo Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, istituito dalla legge di Stabilità 2016 (articolo 1, comma 160, lettera b), della legge n. 208 del 2015).



## Rimaniamo in contatto

www.viniciopeluffo.it

info@viniciopeluffo.it



vinicio.peluffo



@vpeluffo

Grazie per l'attenzione!

The screenshot shows the website for Vinicio Peluffo, a deputy in the XVII Legislature of Lombardy. The page features a header with the name 'VinicioPeluffo.it' and the title 'DEPUTATO XVII LEGISLATURA LOMBARDIA1'. There are social media icons for Twitter, Facebook, YouTube, and RSS, along with the PD (Partito Democratico) logo. A navigation menu includes links for HOME, CHI SONO, TERRITORIO, ATTIVITÀ PARLAMENTARE, TEMI, NEWSLETTER, STAMPA, ARCHIVIO 2008-2012, and CONTATTI. The main content area displays a photo of Vinicio Peluffo at a desk with a laptop, and a text box titled 'XVII LEGISLATURA' with the subtitle 'Un passo dopo l'altro per un'Italia più giusta: questo è l'obiettivo primario del nostro lavoro.' Below this are three categories: DAL TERRITORIO, ELEZIONI 2014, and RAI. A news snippet is visible with the headline '“Rai, Peluffo-Basso (Pd): su pubblicità gioco d'azzardo intervenga Tarantola”' dated 16 ott, 2014. A search bar and a 'Ricerca avanzata' link are also present.